



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione e Programmazione Didattica del 24.01.2018

Lavoratrici e lavoratori,
nella giornata del 24 Gennaio u.s., si è riunito il Tavolo Tecnico sulla Formazione Didattica presso la sala riunioni della DCF, con all'ordine del giorno il nuovo percorso formativo SAF.

Presenti al Tavolo oltre le OO.SS. tutte, il Direttore della Formazione con il suo staff ed il responsabile del settore SAF della DCEST.

Il Direttore in premessa, ha illustrato gli impegni cui sarà interessata la Direzione nei prossimi mesi riguardo ai corsi in ingresso a vigile del fuoco e per i passaggi di qualifica.

Difatti, la partenza di 920 unità circa di allievi vigili del fuoco, vedrà una programmazione articolata nel seguente modo: 400 unità nel mese di Maggio 2018, 350 unità nel mese di ottobre 2018 e per la fine dell'anno 2018 di 168 unità.

Riguardo poi l'inizio dei corsi di passaggio di qualifica, l'unica data certa al momento è per il 12 Febbraio 2018, per il corso a CR con decorrenza 2016. Per quanto attiene invece le sedi dello svolgimento, si auspica di trovare una soluzione che non arroghi difficoltà ai corsisti. Per l'ulteriore corso a CR con decorrenza 2017 e i due corsi a CS per gli anni 2016 e 2017 augura la chiusura entro l'anno 2018.

Per quanto concerne poi, il giuramento degli allievi AVP 81° e 82° corso, è allo studio la scelta delle date che, dovrebbero essere comunicate entro il mese di Febbraio.

Si è passati quindi ad affrontare il tema all'ordine del giorno dove, il Direttore ha illustrato da prima quanto è emerso dall'incontro tenutosi con i formatori SAF ex 1B ex 2A, circa 40 unità, riguardo gli intenti dell'Amministrazione (DCF e DCE), sui programmi formativi SAF, sottolineando come la risposta degli stessi, sia stata positiva e propositiva nell'intraprendere il nuovo percorso SAF.

Su questo punto si è aperta la discussione, dove il Direttore ha chiesto di accelerare il dibattito sulla Circolare SAF, ed ha illustrato come l'Amministrazione è intenzionata a partire sin da subito dalla sperimentazione dei pacchetti didattici, prima per gli ex formatori SAF 1B e 2A per poi proseguire con la formazione a tutto il personale operativo sia permanente che di nuovo ingresso.

Di seguito, il rappresentante della Direzione Centrale per l'Emergenza, ha comunicato come sia intenzione della stessa, avviare da subito una ricognizione mirata tra il personale, riguardante i titoli pertinenti il settore SAF, considerando altresì anche quelli esterni (tecnico CNSAS, istruttore SSI, enti formatori riconosciuti dalla conferenza Stato-Regioni per i lavori temporaneamente in quota mediante funi); riguardo poi la stesura e l'emanazione del manuale SAF rivisto ed integrato, la DCEST ritiene che i tempi si attesteranno probabilmente entro il mese di Aprile pv.

La FP CGIL ha dichiarato, di fronte a una tale situazione di completa confusione e disarticolazione delle questioni addotte, di trovarsi in difficoltà nell'affrontare gli argomenti posti in essere dalla DCF, in quanto, il metodo di lavoro adottato per questo incontro come per altri, ha disatteso le regole condivise a suo tempo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Difatti, l'Amministrazione non ha provveduto in alcun modo, ad inviare utili elementi legati alla prima bozza della Circolare, discussa nel mese di Dicembre 2017, con le dovute e opportune modifiche richieste dal tavolo onde permettere un proficuo confronto tra le parti.

Nell'occasione abbiamo ribadito come, la nascita di questo Tavolo Tecnico, sia stato frutto di una volontà forte e sinergica delle Parti, nell'affrontare e porre un'attenzione particolare ad un tema quale la Formazione in tutti i suoi aspetti e valori che, riveste un ruolo fondamentale per il CNVVF e quindi, non può essere vanificato in nessun caso da atteggiamenti e prese di posizione legate a gruppi di soggetti o di settori dell'Amministrazione i quali, hanno forse ben altri obiettivi.

Infatti, l'atteggiamento assunto dall'Amministrazione circa la mancata comunicazione della circolare SAF, seguita anche dall'emanazione delle Linee Guida riguardo la Formazione dei Volontari nonché dell'organizzazione del 82° corso AVVPP, ha posto nei fatti l'esautorazione del Tavolo Tecnico visto che, ancor più grave, era il fatto che tali argomenti erano stati affrontati e rimandati ad altro momento di confronto non per necessità delle OO.SS. ma, per esigenze della stessa Amministrazione.

Detto questo, la FP CGIL, nel rispondere alle proposte dell'Amministrazione, ha riaffermato che trattandosi di un corso base (SAF basico), è fondamentale rimanere in un ambito formativo certo, tale a nostro avviso, sarebbe alquanto controproducente avviare un percorso formativo con molteplici moduli a step, soprattutto a quel personale in ingresso che, per la mole di lavoro sia fisico che di studio, potrebbe risultare di difficile apprendimento.

Per quanto attiene l'inizio della sperimentazione, la FP CGIL è d'accordo così come per la discussione della Circolare, senza dimenticare però l'importanza che riveste la pubblicazione del manuale che riteniamo dirimenti all'intero ciclo formativo/operativo.

Per quanto concerne poi le questioni legate ai moduli didattici per gli AAVVF, abbiamo ribadito come, sia necessario, per l'apprendimento nella formazione in ingresso, il dover dividere i moduli formativi in più parti, e non in periodi settimanali (moduli intensivi), questo consentirebbe all'allievo di assimilare i concetti in maniera più incisiva.

Come FP CGIL abbiamo altresì ribadito con forza, rispetto ad una attenta programmazione didattica incentrata sulla sicurezza e salute dei lavoratori, conoscere le statistiche degli infortuni dell'Area Sanitaria e quelle dell'Area Motoria riguardo la valutazione funzionale, sia per il personale operativo già strutturato che per quello in ingresso, il tutto a nostro avviso, consentirebbe di delineare al meglio gli stessi percorsi didattici, con lo scopo di aumentare la sicurezza e l'efficienza operativa del personale del CNVVF.

Infine, a margine dell'incontro, abbiamo chiesto all'Amministrazione come intende procedere nella programmazione del 82° corso AAVVF.

Il Direttore di concerto con il suo staff ha riscontrato positivamente le richieste avanzate dalla FP CGIL, cogliendo nel contempo, di dimostrare pubblicamente tutto il suo rammarico per i fraintendimenti accorsi riguardo le comunicazioni relative dell'incontro. Per quanto invece all'82° corso AAVVF, ha comunicato che nei prossimi giorni avrà un incontro con i Direttori sedi dei corsi allievi vigili, tutt'ora in atto, per conoscere la situazione che si sta delineando, riservandosi di darne comunicazione in tempo congruo..

Il Tavolo si riunirà presumibilmente nella data del 21 Febbraio pv per il proseguo dei lavori.

La delegazione trattante FP CGIL